
	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO “L. DE LORENZO”</b> Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Via Marconi, n. 91 - 85059 VIGGIANO (PZ) Tel. 0975/61162 - Fax 0975/311120 Cod. Scuola: PZIC83800N - Cod. Fiscale.: 81000070763 Email: <a href="mailto:pzic83800n@istruzione.it">pzic83800n@istruzione.it</a> - Pec: <a href="mailto:pzic83800n@pec.istruzione.it">pzic83800n@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="http://www.icviggiano.edu.it">www.icviggiano.edu.it</a>	
---	---	---

Viggiano, 18 febbraio 2021

Ai genitori  
Scuola primaria  
IC Viggiano

**Oggetto: Informativa Nuova Valutazione Alunni – Scuola Primaria - a. s. 2020/2021.**

Gent.mi genitori,

nel corrente anno scolastico la scuola primaria è stata interessata da una importante innovazione con l’entrata in vigore di diversi decreti legislativi e ministeriali, confluiti nella Legge 172 del 4 Dicembre 2020, nella prospettiva formativa e orientativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

A tal fine, i docenti, a conclusione del I<sup>a</sup> quadrimestre, hanno valutato per ciascuno alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica. La medesima valutazione sarà effettuata anche nel percorso finale, II<sup>a</sup> quadrimestre.

Con la suddetta tipologia valutativa si è superata la logica “sommativa e misurativa”, sottesa al voto, dando spazio al giudizio descrittivo che permette di portare alla luce la differenza di livello raggiunto nei vari obiettivi di apprendimento di una stessa disciplina che, con il voto, non era possibile esprimere.

Ai sensi dell’**Ordinanza** e delle **Linee guida**, sono 4 i livelli degli apprendimenti previsti per la valutazione degli alunni nella scuola primaria:

- **Avanzato:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Anche il recente insegnamento trasversale dell’“Educazione Civica”, che è stato introdotto a partire dal presente anno scolastico e che riguarda tre assi fondamentali quali la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale, è stato valutato secondo i quattro livelli sopra indicati mentre il Comportamento e la Religione Cattolica non hanno subito variazioni rispetto al passato.

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall’Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l’inglese.

Al termine della scuola primaria gli alunni riceveranno anche una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al ‘Profilo dello studente’, incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica ed è accompagnata da un colloquio esplicativo.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Elena Pusateri  
(Firma omessa ai sensi dell’art. 3 D.L. 39/93)